

RUBRICA DI FILOSOFIA E FILOSOFI 34a.-

di Adriano Poli

DARWINISMO, EVOLUZIONISMO:

Dai pesci del mare, dopo vari passaggi evolutivi, sarebbero derivati anfibi e rettili, che, uscendo dalle acque, popolarono la terra, e da questi deriverebbero tutti gli ovipari e i mammiferi, erbivori, carnivori e onnivori, compresi i primati, pro-scimmie e scimmie, e gli uomini.

Però, il collegamento, attraverso il grande ricercato-wanted "anello di congiunzione" tra ominidi, scimpanzé, e l'essere umano (tutti inclusi nel regno animale, come viene insegnato nelle scuole occidentali, MENTRE, INVECE, L'UOMO APPARTIENE AL REGNO UMANO), purtroppo per gli evoluzionisti, mai provato dal ritrovamento di alcun fossile **umanòide**, anzi, nemmeno è mai stato trovato quello mezzo pesce e metà anfibio-rettile, od oviparo-mammifero, tra quelli preistorici, estinti e non, e gli attuali viventi.

Se fosse vera o almeno verosimile la teoria darwinista, non si capisce perché i pescecani, e tutti i cetacei, e pesci siano strutturalmente invariati dalla loro creazione, così come per i serpenti, rettili, coccodrilli, tartarughe, e iguane delle Galapagos delle osservazioni darwiniane inutili e non provate da alcunché, nemmeno dal rafforzamento selettivo delle specie; identicamente è accaduto per i grandi e piccoli carnivori; per l'intera "famiglia" di mammiferi terrestri, piccoli, medi o pachidermi; roditori e scimmie, scimpanzé inclusi, e gli uccelli, insetti e cellule, ossia per tutto ciò che vive, comprensivi di piante, fiori e vegetali.

Come, del resto l'uomo, in quanto: analizzando le ossa, cranio compreso, di decine o migliaia di scheletri, delle varie zone stanziali della terra, la loro struttura è fondamentalmente e sostanzialmente identica a quella dei loro antenati delle diverse civiltà passate, capacità cranica intellettuale, fronte sfuggente o meno, dentatura più o meno sporgente, e anche per quanto riguarda la statura, a volte bassa altre più alta.

Tutte le leggere variazioni sono state dovute, quelle sì, a differenti situazioni e adattamenti ambientali, siccità, calura, freddo, persecuzioni, guerre o pace, carestie o abbondanza, usanze, restrizioni e tabù religiosi o sociali, e non certamente da scambi o discendenze di specie diverse, perciò: **l'uomo è unico.**

CAOS, CASO, CASUALITÀ, CAUSALITÀ, BIG-BANG, BUCHI NERI, CREAZIONISMO.-

Può essere che l'universo, la Terra e tutto quanto contiene (uomo compreso), basato su leggi estremamente precise e complesse, dal macro al micro-cosmo, sia dovuto al caso? Al caos, o a delle reazioni chimico-fisiche? E non da un Creatore?

Nella canzoncina in apparenza un po' stupidella per i dotti, ma estremamente efficace e maestra edotta per i "semplici" e per i bambini:

- Signorina Maccabei, dica lei, dove sono i Pirenei?- - Dica lei professore è nato prima l'uovo o la gallina?-

Qui, è la risposta. Lo sanno pure i bimbi.

Concludendo: Darwin, con le sue strampalate idee mai provate, è figlio e compagno dell'illuminismo-oscuroantismo, che, attraverso la negazione dell'anima, dell'aldilà, e del trascendentale Divino, l'esaltazione del materialismo tecnico-scientifico, in grado di assurgere l'uomo-scimmia al ruolo di dio, ha forgiato orrende dittature, nazionalismi, odii razziali e religiosi contro ebrei e cristiani.

Attualmente, e da una ventina d'anni, dopo il fallimento (occidentale) dell'ultima ideologica-dittatura, quella comunista, la malapianta del pensiero "illuminato", dal buio confusionario, si sta riproponendo sotto nuove forme: da quelle nichiliste (del nulla) e relativiste (del tutto relativo ed opinabile, quindi senza certezze) che stanno minando e distruggendo dall'interno l'occidente, specialmente europeo; a quelle mascherate da buonismo-migratorio-economico-globalizzato, ma in effetti più cruente e terroristiche, anti-cristiane e anti-ebraiche, col connubio-unione demo-social-comunismo-islamismo, che sta provocando pericolosi rigurgiti di nazi-nazionalismi e antisemitismo.

La verità è che sia la fede che la creazione sia l'anima e la ragione che la scienza sono tutte opere di Dio, unico per tutti, e non dovrebbero esistere tra loro contrasti di alcun tipo; con la ragione si può spiegare e capire pure la verità-necessità del mistero, con la scienza no! Se non esistesse nulla dopo la morte, il tutto sarebbe estremamente riduttivo e troppo comodo per alcuni, ciechi-sordi, fino a un attimo prima di dipartire, quando per molti è, e sarà tardi.

Se fossero vere sia la fissità delle specie che la loro evoluzione selettiva e/o trasversale alle medesime, non ci sarebbero quelle più antiche e i più "deboli" sarebbero sopraffatti e destinati a sparire, e sopravviverebbero solo i più forti e più belli, e dunque sarebbero ormai maggioranza, mentre tutti possono e possiamo vedere e osservare che ciò non è vero, anzi è assolutamente falso, la casualità, la causalità, la fortuna, l'intelligenza, la volontà di resistere e di affrontare le avversità fanno da sempre la differenza e l'esistenza

Ogni specie, razza, è propria e definitiva, seppure con gli alti e bassi dell'esistere e del sopravvivere, quando sparisce è perché non serve più, ha finito la sua esistenza, e non verrà sostituita da altre, semplicemente sparirà e sparisce nel nulla, per gli animali e vegetali, e nell'aldilà eterno del bene o del male per gli uomini, gli unici dotati del libero arbitrio che conferma l'anima.

In base al nostro parere, il LAMARCKISMO O TEORIA DELL'EREDITARIETÀ DEGLI ESSERI VIVENTI, andrebbe, meglio: va decisamente ripresa, rivalutata, anche perché confermata dalle moderne ricerche scientifico-genetiche, cellulari, DNA, e cosippure dalla nostra tesi, sì, creazionista del Dio creatore, ma fondata e confrontata sui dati delle ricerche preistoriche, storico-scientifiche e ragionata sul binomio fede e ragione.

Nuova teoria creazionista-evoluzionista-esclusivista-ereditaristica propria di qualsiasi razza e specie vivente, ipotizzata in termini filosofico-scientifici, preistorico-storico-religiosi dal sottoscritto direttore.

Preso atto che la stessa Chiesa Cattolica ha, purtroppo, erroneamente accettato la tesi darwinista, anche se nel contempo ha riconosciuto che la creazione, così com'è raccontata nella Genesi, è un modello descrittivo.

SAGGE VERITÀ 119A:

La Genesi è avvenuta in 6 lunghe e diverse epoche. Diceva già **Sant'Agostino**

PICCOLE BIOGRAFIE:

Charles Robert Darwin (1809-1882) naturalista INGLESE. A bordo della nave Beagle, partì nel 1831 per una spedizione attorno al mondo durata 5 anni, durante la quale raccolse osservazioni sulla flora, fauna e formazioni geologiche delle zone attraversate.

Pubblicò varie memorie e, contemporaneamente ad **A. R. Wallace** che era giunto a conclusioni analoghe, un abbozzo (*Sull'origine delle specie*, 1859) della teoria evoluzionistica che poi lo rese famoso (->*darwnismo*).

Georges Cuvier: (1769-1823) naturalista FRANCESE. Studioso di anatomia comparata, lavorò al Jardin des Plantes di Parigi. Fiero oppositore dell'*evoluzionismo* ->*lamarckiano* (*Ricerche sulle ossa fossili*, 1812); sostenne che le variazioni dei fossili erano dovute a sconvolgimenti del globo (*teoria del catastrofismo*), senza i quali non vi sarebbero le loro varianti, risultando quindi la *fissità delle specie*. *Lezioni di anatomia comparata* (1800-05).

Jean-Baptiste de Lamarck: (1744-1829) naturalista FRANCESE (->*lamarckismo*). *Filosofia zoologica*, 1809. *Storia degli animali senza vertebre* (1815-22).

GLOSSARIO:

Il *darwinismo* o teoria dell'evoluzione naturale di qualsiasi spècie vivente, formulata da Darwin, secondo cui la *selezione naturale* interviene sulla variabilità individuale presente all'interno di ciascuna di esse, e solo gl'individui più adattabili raggiungono la maturazione sessuale e si riproducono; si basa pure sull'assunto che, al crescere di una popolazione, le risorse iniziano a scarseggiare e parte di essa soccomberà.

Il *darwinismo* si contrappone da un lato alla teoria della:

fissità della specie, elaborata da **G. Cuvier**,

e dall'altro pure dal:

lamarckismo o teoria evoluzionista basata sull'ereditarietà dei caratteri propri di ogni spècie e ipotizzata appunto da **J.B.Lamarck**.

Per i più, superata da quella di Darwin, è stata però più volte ridiscussa alla luce delle più recenti acquisizioni scientifiche.

- SEGUE n/101 -